



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE INTERREGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER IL VENETO E T.A.A. PADOVA

UFFICIO SINDACALE

VERBALE DI CONCERTAZIONE SINDACALE DEL 13/07/2023

In data 13 LUGLIO 2023, alle ore 11.00 presso la sede della Direzione Interregionale Vigili del fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige di Padova, si è tenuto “a distanza” l’incontro di cui all’istituto della concertazione art. 40 del D.P.R. 17/6/2021 inerente l’art 22, comma 1 del D.P.R. 121 del 17/6/2021 la delegazione è così composta:

per la parte pubblica:

- Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco per il Veneto e T.A.A Dott.ing Loris Munaro

Per le Organizzazioni Sindacali Regionali rappresentative e/o firmatarie sul piano nazionale:

FNS CISL

CO.NA.PO

UIL PA VV.F

FP CGIL VVF

USB PI VV.F

Detta riunione è stata convocata con nota DIR VEN prot. n. 16077 del 26/6/2023

Segretario verbalizzante :

DCSLG Dott.ssa Cinzia Arcangeli ILG Roberta Giardina

Il **Direttore**, dopo aver salutato i presenti, apre la riunione indicando che la stessa è stata convocata in ottemperanza alla normativa sopraccitata ed a seguito della Circolare 4/2023 relativa all’attivazione delle procedure di gara per l’affidamento del servizio di ristorazione per il triennio 2024-2027 e relative integrazioni, che sono state rese note a tutte le OO.SS nazionali.

Come noto, ai fini del calcolo della base d’asta, è stata avviata, per tramite dei Comandi provinciali, una scrupolosa ricognizione, per la valutazione delle opzioni di scelta del modello gestionale (*catering* completo/*catering* oppure buono pasto) e l’opportunità di inserimento delle sedi in gara, considerando che tali scelte saranno vincolanti per l’intero periodo di esecuzione contrattuale, infatti l’invio dei dati relativi alla ricognizione è indispensabile per il “Calcolo della base d’asta” e saranno trasmessi alla Direzione Centrale per le opportune valutazioni e scelte.

Come indicato con nota DCRIS LOG 15202 del 8/6/2023 si sottolinea che il modello gestionale del *catering* completo (o, se richiesto, del *catering*), dovrà essere garantito, oltre che per le sedi centrali dei Comandi, anche presso le sedi aeroportuali ed i reparti volo, le strutture centrali di formazione, inclusi i poli didattici territoriali, sia per il pasto diurno che per il pasto serale, purché fornite di idonea cucina e in possesso delle autorizzazioni sanitarie prescritte dalla vigente normativa in materia (vedi Circolare Uff sanitario prot. n. 1323/5636 del 11/6/2002).

Evidenzia, altresì che le risultanze della ricognizione effettuata sono state trasmesse a tutte le OO.SS in data 04/07/2023 con prot. n. 17157.

Il Direttore informa delle risultanze della ricognizione effettuata in tutti i Comandi come da tabella allegata.

Da quindi la parola ai rappresentanti delle OO.SS.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

OS CISL, ringrazia per l'incontro e saluta tutti i partecipanti, richiede come già fatto negli ultimi incontri, la possibilità di effettuare le riunioni in presenza.

In qualità di Segretario Regionale, sentito le OS territoriali FNS CISL e preso atto delle desiderate fornite dalla Direzione stessa, è stato verificato che purtroppo non c'è stata un'ottimale risposta di tutto il personale inserito nei vari ruoli, constatando una certa difformità nel territorio relativamente alla concessione dei buoni pasto, in alcuni comandi non viene concesso al personale RTP, giornalieri operativi ad orario differenziato, art. 234, funzionari con orario ordinario 12 ore (non di guardia) ecc, richiede pertanto che ci sia una uniformità di trattamento in tutti i Comandi della regione Veneto.

I buoni, oltre all'inevitabile ridefinizione dell'importo, sono attesi dal personale troppi mesi prima del riaccredito dell'ammontare spettante, situazione oramai intollerabile.

Sottolinea che i buoni elettronici dovrebbero essere spendibili in più esercizi, portando a mero titolo di esempio la realtà di Vicenza, in particolare Asiago con nessuna disponibilità nelle vicinanze e Schio con difficoltà all'utilizzo.

Inoltre evidenzia che nel contratto in scadenza erano previsti degli incontri periodici con una dietista, in tutti i Comandi interpellati è stato verificato che non si è mai presentata, chiede pertanto che tale servizio sia prestato se parte integrante del nuovo accordo.

Rappresenta che ci sono delle differenze importanti di cottura e confezionamento tra le sedi che hanno il catering completo e la contestuale presenza della cuoca/o rispetto alla qualità del servizio data nella cena serale o nei fine settimana.

Richiede di risolvere definitivamente l'importante problematica, già rappresentata in precedenza, della gestione del personale operativo che esce in partenza poco prima del pranzo /cena e che poi non riesce a fruire, non solo di quanto spetta ma nemmeno del pasto al sacco, invita il Direttore a programmare quanto prima un tavolo di confronto specifico.

Direttore, questa nuova circolare dà la disponibilità al personale RTP di scegliere il buono pasto e lo consente a prescindere, quindi si seguirà l'esito della ricognizione effettuata nei singoli comandi.

Per le astensioni dalla scelta, probabilmente il personale non era interessato alla ricognizione.

I buoni pasto sono legati comunque alla gara CONSIP e la relativa fornitura ai Comandi, inoltre la disciplina prevede che il buono pasto non si può anticipare, ma va a consuntivo, la spendibilità dipende dalle convenzioni che la Ditta aggiudicataria Buoni pasti fa con i vari esercizi (bar-supermercati, etc...) a livello locale.

Il Direttore, spera che per la prossima gara d'appalto la base d'asta sia economicamente più congrua al fine evitare anche l'attuale contenzioso che è in essere con la Ditta e che sta richiedendo la revisione dei prezzi aggiudicatari l'asta.

Per quanto relativo al pasto a sacco in intervento, la soluzione immediata sarebbe di inserire anche la fornitura delle razioni KAPPA anche se non certo ottimale, ci sono ulteriori soluzioni che potrebbero essere gestite secondo le esigenze del singolo Comando. Ci si auspica che il nuovo bando preveda una maggiore flessibilità su questo punto.

-**OS CGIL**, prende atto della risultanza della ricognizione nelle sedi, ma ritiene doveroso l'assegnazione di risorse economiche per adeguare tutte le cucine alle norme igienico sanitarie per fornire il servizio di catering completo in tutte le sedi VVF.

Rileva che proprio per le situazioni emergenziali avere tutte le sedi VVF con cucine funzionanti è importante (vedi VAIA etc), e che è fondamentale non trovarsi con sedi poco attrezzate (solo piastra elettrica, micronde frigo etc) e che i dirigenti non limitino la possibilità di preparare il pasto anche dove non è previsto il catering completo o dove c'è il buono pasto.

Confida che per la prossima gara ci sia una base economica congrua, per fornire un servizio che assicuri qualità e quantità come da prescrizioni nutrizionali per i VVF e l'adeguamento all'inflazione che imperversa sull'economia del nostro paese.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direttore, rileva che anche nelle stese cucine già considerate a norma igienico-sanitaria, il personale ha comunque scelto il buono pasto (vedi distaccamenti di TREVISO), evidenzia che in tutte le sedi VVF i rispettivi sanitari dei comandi hanno effettuato le rilevazioni di competenza.

Per le situazioni emergenziali, si sono risolte nella contingenza del tempo e del luogo e ove possibile con le convenzioni con ristoranti locali. E' d'accordo che il servizio mensa deve essere flessibile anche oltre la disponibilità della preparazione del pasto al sacco.

-OS CONAPO, la O.S. con nota del 7 giugno aveva chiesto chiarezza sulle possibilità di erogazione del servizio mensa e aspettava questo incontro già da tempo, apprezza comunque il lavoro di ricognizione fatto da tutti i Comandi, purtroppo deve osservare che in alcune sedi il personale ha dovuto scegliere in modo diverso da quanto avrebbe voluto, per esempio il distaccamento di Legnago ha scelto il buono pasto poiché la cucina non è stata considerata a norma. La O.S. chiede di conoscere le ragioni per le quali nel distaccamento di Legnago la cucina fin ora sia stata considerata a norma e invece per il prossimo contratto triennale non lo sia più. C'è una corrispondenza tra la O.S. provinciale e il Comando di Verona dalla quale non emerge alcuna motivazione.

Direttore rileva che la situazione igienico-sanitaria della cucina di Legnago non è competenza di questo tavolo, qui si discute solo della indagine effettuata tra il personale. Se ci sono problematiche relative alla situazione igienico-sanitaria della cucina di Legnago o di altre sedi la OS deve interpellare il Dirigente di sede.

La **OS CONAPO** quindi a questo punto non può fare altro che accettare la ricognizione dei Comandi così com'è?

Per quanto riguarda lo scopo della odierna concertazione CONAPO fa osservare che così come l'Amministrazione centrale nella Circolare 4/2023 riconosce che *"... la particolare situazione geo-politica sviluppatasi nel corso dell'ultimo periodo, che ha generato pesanti ripercussioni sull'andamento dei mercati finanziari, con conseguenti pregiudizievoli fenomeni inflattivi che hanno determinato straordinari incrementi dei prezzi di acquisto non solo delle derrate alimentari, ma anche delle forniture energetiche, incidendo pesantemente sulla gestione contabile dei capitoli di riferimento"* dovrebbe anche riconoscere che il valore del buono pasto fissato a 7 euro non è più adeguato a garantire una mensa dignitosa al personale che ne usufruisce. Pertanto CONAPO chiede di adeguare il futuro importo del buono pasto alla necessità di consumare un pranzo/cena adeguato all'attività professionale del vigile del fuoco.

Per quanto riguarda la gestione dei buoni pasto CONAPO chiede che il prossimo contratto preveda clausole vincolanti affinché ci sia puntualità nell'erogazione mensile dei buoni pasto.

In ultimo CONAPO chiede che per tutte le situazioni in cui il personale è in soccorso debba essere assicurato un vero pasto sostitutivo (non il panino con l'acqua), ovvero in assenza di adeguate possibilità (rotazione del personale per consumare il pasto presso una sede VV.F. o ristorazione privata) chiede che venga sempre erogato il mancato pasto come contrattualmente previsto.

Direttore rileva che c'è un segretario nazionale CONAPO che può intervenire nella contrattazione nazionale, è quella la sede per eventuali rivendicazioni sull'importo del buono pasto, che è dello stesso importo per tutte le amministrazioni pubbliche.

Per quanto relativo al pasto sostitutivo si impegna a sottoporre la problematica alla direzione centrale RR.LL.SS. che si occupa della stesura del capitolato tecnico per la prossima gara d'appalto.

Il mancato pasto non dovrebbe esistere, proprio perché l'amministrazione deve comunque assicurare un apporto calorico e idrosalino al personale in intervento, l'ideale sarebbe un pasto completo sostitutivo, anche se spesso il personale preferisce il pasto al sacco perché più comodo.

-OS UIL pur apprezzando questo momento di confronto che è indice di trasparenza nelle relazioni con questa Direzione Interregionale, chiede che si possa tornare ad incontri in presenza, che a nostro parere valorizzano molto di più il confronto.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

La UIL PA VV.F. Veneto, fa presente che l'indagine è stata condotta da parte dei comandanti in vari modi e che sicuramente non sono stati omogenei tra di loro. Chiaramente non mette in discussione quanto evidenziato in questo tavolo da parte del Direttore, fermo restando le proprie perplessità sulla somministrazione delle richieste al personale nelle varie sedi.

Fatta questa doverosa premessa nel merito del confronto, la UIL PA VV.F., ritiene utile evidenziare e sgombrare il campo da alcuni retaggi che a parere nostro si celano dietro a questo risultato.

Per quanto attiene la responsabilità di garantire una mensa di servizio, a parere della UIL PA VV.F., rimane in capo all'amministrazione ed eventuali mancanze e inadempimenti saranno puntualmente denunciati senza tolleranze di sorte. Infatti non sfuggirà a nessuno, che un diritto del lavoratore a garanzia della sua salute e del servizio a cui è chiamato a rendere, possa essere subalterno a logiche economiche per volontà che non afferiscono in questo tavolo. A questo proposito sarebbe utile conoscere l'ammontare delle sanzioni, applicate ad oggi alla Ditta che in modo incongruo al contratto sottoscritto, continua a fornire il servizio mensa nei vari Comandi, così come abbiamo avuto modo di rappresentare in alcune vertenze territoriali.

Inoltre per il buono pasto la UIL chiede l'erogazione del buono pasto elettronico per tutti, in quanto oggi con l'attuale modalità di erogazione del buono spesso passa troppo tempo (mesi) per la consegna e questo non è accettabile per il lavoratore che anticipa i propri soldi.

La UIL fa presente che il costo del buono pasto inoltre non è degno per nessun tipo di lavoratore, 7,00 euro lordi sono pochissimi, anzi sono una vergogna nei confronti dei lavoratori del CNVVF e pretende che l'importo sia come per il lavoratori privati/aziendali di 12/15 euro.

La UIL PA VV.F. avanza delle proposte per il prossimo contratto d'appalto 2024/2027:

- 1) **Chiede** che la Direzione emani una disposizione che preveda che in tutti i Comandi il personale che effettua delle spese per il pasto per eventi eccezionali sia rimborsato del pasto fruito presentando lo scontrino se non ha fruito della mensa di servizio;
- 2) **Chiede** che se il personale durante il mese non usufruisce della mensa per motivi vari /personali, abbia la possibilità di avere il rimborso dell'importo del pasto non fruito in busta paga oppure in buono pasto.
- 3) **Chiede** che per il personale che non può assumere alcuni alimenti (es. formaggi, dolci etc.) per motivi di salute che vengano forniti degli alimenti sostitutivi.
- 4) **Chiede** che le integrazioni viveri aggiuntive (es. cioccolata, succhi di frutta, marmellate, biscotti, bibite gasate etc.), non vengano erogate ma siano trasformate in buono pasto economico per tutto il personale cui spettano queste Integrazioni Viveri Aggiuntivi (Aeroportuali, Sommozzatori, Piloti, Tecnico Specialisti e Elisoccorritori, Marittima, TLC etc.).

Inoltre la UIL PA VV.F. fa presente che le segnalazioni di mancato rispetto delle condizioni contrattuali e le eventuali sanzioni applicate alla Ditta dovrebbero essere rimborsate al lavoratore che ha fatto la segnalazione. .

Direttore risponde che per le contestazioni effettuate dal Responsabile Esecutore del Contratto (REC) del servizio mensa e/o pulizia vengono erogate delle sanzioni, così come previste dal contratto e di conseguenza, dopo il contraddittorio con l'impresa si procede ad un pagamento inferiore delle fatture erogate.

-OS USB prende atto delle scelte effettuate dai lavoratori nei comandi, ma resta contrario al buono pasto in quanto non conforme alle circolari nazionali dell'ufficio sanitario che prevedono dei parametri nutritivi ben specificati e che il buono pasto non soddisfa. Riteniamo irrisorio il valore del buono pasto per garantire un giusto apporto calorico, adeguato a soddisfare le necessità del personale. Inoltre, come più volte dimostrato, questa soluzione crea diverse difformità e problematiche nelle varie sedi della regione tra cui l'utilizzo dei locali cucina non a norma o chiusi ufficialmente tramite disposizione di servizio, la difficoltà di mantenere la catena del freddo dei cibi e il rispetto della normativa HACCP o in casi più gravi la mancata fruizione del pasto sia per interventi di soccorso prolungati che per volontà stessa del dipendente. Per questo chiediamo che venga concesso l'acquisto di cibo in orario di servizio ed eventualmente la consumazione del pasto presso locali convenzionati (trattorie, tavole calde ecc.) come previsto nei casi di missione. Aggiungiamo inoltre che in base alle esperienze di altre regioni, i colleghi saranno costretti ad anticipare di tasca propria per diversi mesi in quanto l'amministrazione centrale si è dimostrata di una lungaggine indescrivibile.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ricordiamo perfettamente quando la stessa amministrazione, che oggi sta cercando di privare di un diritto i lavoratori, affermare che i “pompieri non possono spegnere gli incendi e preparare il pranzo. E’ una questione di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.” Ora però l’importate è risparmiare, anche pochi euro. Difatti la differenza tra un catering completo e un buono pasto è irrisoria.

Auspichiamo che le volontà dei lavoratori siano concesse dall’amministrazione soprattutto nella modalità di catering completo e che il bando non sia peggiorativo rispetto a quello in scadenza.

Come Unione Sindacale di Base riteniamo che il servizio mensa sia un diritto non monetizzabile e non barattabile con dei buoni elettronici e che la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro sia un obbligo.

Chiediamo, alla luce dell’esiguità degli organici, vorremmo sapere come l’Amministrazione potrà garantire la fruizione di un pasto caldo, nelle sedi che hanno optato per la monetizzazione del pasto, alle squadre impegnate in interventi gravosi e prolungati in quanto, ad oggi, sono molteplici i casi in cui si abbia digiunato non avendo la possibilità, prevista dai regolamenti, di un ricambio delle squadre.

Il **Direttore** prende atto della risposta della OS, ma essendo le problematiche evidenziate di carattere nazionale dovranno essere considerate nell’ambito del contratto di settore.

Il **Direttore** dichiara conclusa la procedura alle ore 12:45.

la riunione si riaggiorna venerdì 14/07/2023 alle ore 16:00, stesso link per la lettura del verbale.

ALLEGATO TABELLA RIEPILOGATIVA SCELTA MODELLO GESTIONALE SEDI REGIONE VENETO.

Letto, e approvato da tutte le parti presenti :

FNS CISL PEGORARO STEFANO – GALTAROSSA ROBERTO	FIRMATO
CO.NA.PO MAGLIOCCHETTI ERNESTO – PASQUALOTTO MORENO	FIRMATO
UILPA VV.F SOLARO FRANCESCO – LOSITO LUIGI	FIRMATO
FP CGIL VVF RESIDORI ANDREA	FIRMATO
USB PI VV.F CAMPAGNARO FRANCESCO- MARCHETTO ENRICO	FIRMATO

IL DIRETTORE INTERREGIONALE
(MUNARO)

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE

NON SEGUIRÀ TRASMISSIONE DELL’ORIGINALE CON FIRMA AUTOGRAFA
(art. 3-bis com 4-bis e art. 47 del D.L.vo 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)

La verbalizzante

Cinzia Arcangeli

Roberta Giardina

Il presente verbale, anche se non materialmente sottoscritto, letto ed accettato da tutte le parti viene trasmesso agli Uffici Competenti nazionali.

